

Al Maga si taglia il personale

Pubblicato: Giovedì 29 Marzo 2012

Il Maga naviga in cattive acque, i soldi non bastano, le spese fisse sono troppo alte e la cura sarà «dolorosa», come ha annunciato mercoledì sera l'assessore al bilancio **Alberto Lovazzano**. E siccome il grosso delle spese sono per i lavoratori, ecco che lì si attendono le scelte drastiche: le prime vittime dei tagli saranno **dieci lavoratori a tempo determinato** in carico alla Fondazione Zanella, l'ente (finanziato dal Comune) che gestisce il museo.



Sabato 31 marzo scadono infatti i contratti dei dieci collaboratori della Fondazione, peraltro molti di “lungo corso” (nel senso che alcuni vengono persino dalla precedente esperienza della GAM). E il Comune non intende avvalersi più del loro lavoro presso il museo di via De Magri, che è appunto finanziato dalle casse comunali (nella foto: l'inaugurazione nel 2010). «**Non possiamo fare altro. Saremmo già al secondo rinnovo** e non è stata fatta la pausa amministrativa» ha spiegato il **sindaco Edoardo Guenzani**, alla domanda posta dai giornalisti che l'hanno intercettato a Palazzo Borghi. La “pausa amministrativa” è il tempo minimo previsto tra un contratto a tempo determinato già rinnovato e un nuovo contratto, che in questo caso pare non si ritenga di poter garantire.

Nel pomeriggio di **oggi (giovedì 29 marzo) il primo cittadino partecipa ad una nuova riunione** (con la direttrice Emma Zanella e il consigliere d'amministrazione Alfredo Sardella) sul futuro del Maga, con al centro proprio la questione dei lavoratori. E infine **venerdì mattina è fissata una riunione con gli stessi dipendenti e collaboratori** del Maga, molti – probabilmente – al loro ultimo giorno di lavoro. L'indicazione venuta dal Comune è univoca: «Si deve ridurre le spese, se **non si vuole che faccia la fine della Fondazione Culturale**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

